

Anagrafe apistica nazionale

Documenti di riferimento : D.M. 04/12/2009 : disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale

All. al D.M. 11/08/2014 : manuale operativo per la gestione dell'Anagr. Apistica, che contiene gli All. A-B-C.

Manuale utente Web anagrafe apistica

D. G.P. di Trento ...

Premessa :

Alla base dell'introduzione della anagrafe apistica nazionale, cioè di un" sistema di identificazione e registrazione degli apicoltori e degli apiari", sta il concetto che **attività di apicoltura = allevamento** , per cui anche per l'apicoltura è richiesto un sistema di registrazione (o Banca Dati Apistica, in sigla BDA) analogo agli altri tipi di allevamento. Prerequisito per poter operare in banca dati è l'iscrizione in BDA on-line, previo accreditamento e generazione di un account, cui corrisponde un profilo utente che è abilitato a svolgere alcune funzioni a seconda del ruolo attribuito dal sistema. L'apicoltore può operare direttamente o delegare un altro soggetto (Associazione Apicoltori, altra persona fisica o giuridica, Apss, Consorzi ,etc.)

Il sistema per questo anno e nella nostra zona di competenza è ancora misto cartaceo/BDA online e come Servizio veterinario teniamo le deleghe - se non ci è richiesto diversamente - in modo da aiutare soprattutto i piccoli apicoltori; in un prossimo futuro però questo non sarà più possibile : per allora si dovranno cercare forme di collaborazione con Associazioni apicoltori etc, in grado di supplire alle difficoltà dei singoli non in grado di operare da sé.

Di seguito le funzioni attribuite al ruolo Apicoltore:

Inizio attività di apicoltura:

- 1) Entro 20 gg. dall'inizio attività : Denuncia della propria attività al Servizio veterinario competente per zona in base alla sede legale dell'apicoltore (compilazione All.A), con contestuale assegnazione del codice identificativo univoco (codice aziendale : es. 110TN001). Va dichiarata la consistenza e l'ubicazione di tutti gli apiari posseduti, con indirizzo e coordinate geografiche. Il codice aziendale è unico e vale per tutte le proprie postazioni, anche se dislocate in altre regioni.
- 2) In ogni apiario va messo un cartello identificativo (foglio A4) , in posizione chiaramente visibile, con le seguenti indicazioni: Anagrafe apistica nazionale D.M.04/12/2009 ; Codice aziendale (es.110 TN 001). I caratteri devono essere alti almeno 4 cm.; in più, per disposizione Provinciale, le cassette vanno numerate progressivamente (in Allegato : esempio di cartello identificativo).
- 3) Entro il 30 novembre di ogni anno: nel censimento annuale, aggiornare in BDA la consistenza (numero di alveari) e la dislocazione (indirizzo e coordinate geografiche) degli apiari posseduti, o confermare le informazioni già registrate se non vi sono state variazioni rispetto all'anno prima.
- 4) Movimentazioni (nomadismo/compravendita): vanno registrate in BDA, di persona o tramite delegato, contestualmente (compravendita) o entro 48 ore (disposizione provinciale per gli spostamenti), con compilazione del documento di accompagnamento (All.C). Le movimentazioni sono poi validate (accettazione e registrazione del dato in BDA) dal Servizio veterinario competente. La compravendita è sempre preceduta da visita sanitaria.

- 5) Cessazione attività apicoltura: in BDA (compilazione All. B da farsi entro 30 gg. dalla cessazione) : il codice aziendale non è conservato
- 6) Sospensione attività di apicoltura: al censimento del 30 novembre, in BDA dichiarare zero alveari : il codice aziendale è conservato.
- 7) Per sapere come operare in BDA : manuale WEB anagrafe apistica (allegato)

A disposizione per chiarimenti,

dr.Andrea Toniolatti , Servizio Veterinario di Cles. Tel. 0463/660109